



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6610

Seduta del 30/06/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

COSTITUZIONE DELL'UNITA' DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI
SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Francesco Bortolan

L'atto si compone di 11 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/01/2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502”*, in particolare l'Allegato 5 in cui l'abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie è uno degli obiettivi prioritari del Sistema Sanitario Nazionale e l'erogazione dei servizi entro i tempi appropriati rappresenta una componente strutturale dei livelli essenziali di assistenza;
- il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019-2021, approvato in sede di Intesa Stato Regioni il 21 febbraio 2019 (rep. Atti 28/CSR);
- il Decreto Ministeriale 20 giugno 2019, che ha istituito presso la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria - Ufficio 3, l'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa, composto da rappresentanti del Ministero della Salute, di Agenas, di tutte le Regioni e Province Autonome, dell'Istituto Superiore di Sanità e dalle Organizzazioni civiche di tutela del diritto alla salute;
- i provvedimenti nazionali e i conseguenti stanziamenti volti al recupero delle liste di attesa e, in particolare il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

RICHIAMATE:

- la DGR n. X/7766/2018 *“Tempi d'attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale: stato di attuazione delle politiche ed indirizzi di sistema per l'ulteriore contenimento dei tempi d'attesa”* che dispone in merito all'implementazione del governo delle liste d'attesa secondo un modello di domanda differenziata per tipologia di bisogno ed urgenza definito attraverso un criterio di appropriatezza in base alle priorità cliniche condivise fra medici prescrittori e specialisti in stretta collaborazione;
- la DGR n. XI/1865 del 9/7/2019 *“Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 21 febbraio 2019 (rep. Atti 28/CSR) sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019 – 2021 e approvazione della proposta di piano regionale di governo delle liste di attesa (PRGLA)”* che stabilisce i tempi massimi entro cui le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto devono erogare le prestazioni per ciascuna classe di priorità;
- la DGR n. XI/3540 del 7/9/2020 *“Approvazione linee guida in materia di attività libero professionali intramuraria dei dirigenti medici, veterinari e della*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dirigenza sanitaria dipendenti del SSL - (a seguito di parere della Commissione Consiliare);

- la DGR n. XI/5747 del 21/12/2021 "Recupero delle liste di attesa: adozione del modello basato su Liste di presa in carico", finalizzato a garantire una migliore risposta all'assistito in fase di prenotazione delle prestazioni;
- la DGR n. XI/5832 del 29/12/2021 "*Determinazioni in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) – Anno 2022*", che ha individuato tra gli obiettivi dei Direttori Generali il rispetto del tempo massimo d'attesa sia per le prestazioni di ricovero che di specialistica ambulatoriale, il cui raggiungimento rappresenta obiettivo prioritario del sistema sanitario e pertanto suscettibile di essere valutato ai sensi dell'art. 6 dello schema tipo di contratto approvato con DGR n. XI/4159 del 30/12/2020;
- la DGR n. XI/5883 del 24/1/2022 "*Misure per la riduzione dei tempi d'attesa – approvazione del nuovo modello di remunerazione delle prestazioni*", riferita all'area dei ricoveri chirurgici oncologici, che applica un meccanismo di premialità o di progressive decurtazioni in relazione allo scostamento tra il tempo atteso e il tempo effettivo di erogazione della prestazione;
- la DGR n. XI/6002 del 21/2/2022 "*Determinazioni in merito al piano per le liste di attesa 2022*", che ha fornito le prime indicazioni alle Aziende per l'attuazione del piano per le liste d'attesa 2022;
- la DGR n. XI/6255 del 11/4/2022 "*Misure per la riduzione dei tempi d'attesa – estensione delle aree di intervento previste dalla DGR XI/5883 del 24.1.2022*", che amplia gli interventi della DGR citata al punto precedente ad altre aree di ricovero chirurgico, alla diagnostica per immagini e alle prime visite;
- la DGR n. XI/6279 del 11/4/2022 "*Sperimentazione di un ampliamento dell'offerta di prestazioni sanitarie ambulatoriali nei giorni festivi, nella fascia oraria pomeridiana dei giorni prefestivi e nella fascia oraria serale dei giorni feriali*", riguardante l'avvio di una sperimentazione di n. 12 mesi che consenta agli assistiti, residenti/domiciliati in Lombardia di fruire di un incremento dell'offerta di prestazioni sanitarie attraverso l'ampliamento dell'orario di attività dei servizi ambulatoriali;

RICHIAMATA altresì la normativa in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19 e le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale con cui sono state stabilite misure per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19 anche in riferimento al recupero delle liste di attesa;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO che il rispetto dei tempi di attesa risulta uno dei traguardi più critici dei moderni Sistemi sanitari, in quanto incide sull'accessibilità alle cure e sulla fruibilità delle prestazioni sanitarie erogate;

CONSIDERATO pertanto che l'abbattimento di tali tempi costituisce uno degli obiettivi prioritari del SSR, in quanto l'erogazione dei servizi entro tempi appropriati rispetto alla necessità clinica individuata dal professionista, rappresenta una componente strutturale dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), così come definiti dai sopra citati DD.P.C.M. del 2001 e del 2017;

VISTO altresì che l'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha messo a dura prova il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale con un'inevitabile ricaduta sul governo delle liste di attesa, in particolare per tutte quelle visite ambulatoriali e quegli interventi chirurgici, ritenuti "differibili", in base alla classificazione fornita dal "Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa" e alle Linee Guida emesse dal Ministero della Salute per la gestione delle urgenze anche durante la pandemia;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere alla costituzione di un apposito Organo di intervento, denominato "Unità di Intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie" (*di seguito denominata per brevità "Unità di Intervento"*), finalizzato tra l'altro alla verifica della corretta gestione dell'intero processo di erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (prescrizione-prenotazione-erogazione) in ambito ospedaliero e territoriale, con l'obiettivo di sistema di migliorare la performance di Regione Lombardia.

A tal fine l'*Unità di Intervento*, che opera in piena autonomia e risponde esclusivamente alla Direzione Generale Welfare e all'Assessorato al Welfare, dovrà assolvere le seguenti funzioni:

- monitoraggio e individuazione delle azioni correttive relative alle eventuali criticità in materia di:
 - rispetto dei tempi massimi di attesa dagli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
 - qualità dei flussi informativi trasmessi dagli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
 - rapporto tra i volumi di attività istituzionale/SSN e libero-professionale presso gli Enti pubblici SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico), come



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- previsto da normativa vigente e ferma restando la titolarità delle ASST e degli IRCCS pubblici in ordine ai controlli e alle azioni da porre in essere;
- attuazione della DGR n. 3540 del 7 settembre 2020 con riguardo al progressivo allineamento dei tempi di attesa relativi alle attività istituzionali/SSN e libero-professionale intramuraria, per le sole tipologie di prestazioni erogate in regime istituzionale oltre i tempi massimi previsti, secondo il principio per cui la modalità di erogazione libero professionale debba rappresentare, per l'Assistito, esclusivamente un'opportunità di scelta dei Professionisti incaricati delle proprie cure quale espressione di un rapporto fiduciario e mai quale percorso alternativo per ottenere prestazioni in tempi più rapidi, presso gli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
 - disponibilità (visibilità e prenotabilità da Enti esterni) delle agende di prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale presso gli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
 - offerta di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale nei giorni festivi, nella fascia oraria pomeridiana dei giorni prefestivi e nella fascia oraria serale dei giorni feriali, presso gli Enti pubblici SSR (ASST e IRCCS di diritto pubblico);
 - funzionalità dei servizi garantiti attraverso la Rete Regionale di Prenotazione;
 - più in generale, stato di attuazione delle misure disposte da Regione Lombardia per la riduzione dei tempi di attesa, al fine di garantire stati di avanzamento omogenei a livello territoriale, presso gli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
- implementazione e messa a regime, presso gli Enti pubblici SSR (ASST e IRCCS di diritto pubblico), di un Sistema integrato di presa in carico "totale" del Cittadino, che preveda la prenotazione automatizzata nei tempi massimi previsti di tutte le prestazioni di controllo (visite, approfondimenti diagnostici, etc.) nell'intero percorso di follow up, con tempestiva comunicazione, dove applicabile, al Medico curante (MMG/PLS, specialista ospedaliero) delle prescrizioni/prenotazioni, mediante alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico o altro canale, garantendo nel contempo la regolare e tempestiva offerta delle prime visite e prime prestazioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

diagnostiche;

- monitoraggio e valutazione delle attività di telemedicina tra cui televisita, teleconsulto, telecontrollo, telemonitoraggio, sia a regime che condotte in via sperimentale, in termini di impatto nel contenimento dei tempi d'attesa ed efficacia nella presa in carico e gestione dell'assistito rispetto alle prestazioni previste dal proprio percorso di cura, anche in ottica di trasferibilità, promozione e adozione di processi organizzativi e strumenti/piattaforme ottimali;
- formulazione di proposte in materia di contenimento dei tempi attesa delle prestazioni:
 - erogabili presso le Strutture previste nel PNRR (Ospedali di Comunità, Case di Comunità e Centrali Operative Territoriali);
 - più in generale, erogabili per superare eventuali disuguaglianze erogative delle prestazioni e garantire uniformità nell'erogazione dei LEA, presso gli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
- trasmissione periodica alla Direzione Generale Welfare e all'Assessorato al Welfare di relazione che evidenzia le criticità rilevate, l'analisi dei fenomeni che le hanno generate, le misure correttive individuate/poste in essere e i risultati attesi/conseguiti;

DATO ATTO che l'attività della *Unità di Intervento* è a supporto della programmazione regionale e non solleva dalle proprie funzioni e responsabilità le strutture sanitarie interessate;

RITENUTO pertanto di costituire la predetta *Unità di Intervento* per il contenimento dei tempi di attesa con la seguente composizione multidisciplinare, individuata in relazione alla competenza acquisita e esperienza maturata negli anni nel monitoraggio / erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie:

- ing. **Francesco Bortolan** (DG Welfare, Direttore UO Osservatorio Epidemiologico Regionale) *in qualità di coordinatore*;
- dr.ssa **Eleonora Campanelli** (ATS Città Metropolitana di Milano, UOC Programmazione Governo Reti di offerta e tempi di attesa);
- ing. **Marta Carubelli** (ASST Valcamonica, UOC Controllo Sistemi Supporto Strategico);
- ing. **Francesco Cideni** (DG Welfare, UO Osservatorio Epidemiologico Regionale);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- ing. **Lia Paola Fumagalli** (Agenzia di Controllo di Sistema Socio Sanitario Lombardo, SC Analisi e Sviluppo Sistemi di Controllo);
 - prof.ssa **Francesca Ieva** (Politecnico di Milano, Dipartimento di Matematica);
 - dr.ssa **Olivia Leoni** (DG Welfare, Dirigente Struttura Epidemiologia e Valutazione delle performance);
 - prof. **Francesco Longo** (Università Commerciale L. Bocconi, CER GAS Bocconi);
 - dr.ssa **Marianna Lorenzoni** (ASST Spedali Civili di Brescia, Direttore Medico di presidio);
 - prof.ssa **Marta Marsilio** (Università Statale di Milano, Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi);
 - dr. **Sergio Rocca** (Agenzia di Controllo di Sistema Socio Sanitario Lombardo, SC Affari generali e Istituzionali);
 - dr. **Alberto Zucchi** (ATS di Bergamo, Direttore UOC Servizio Epidemiologico Aziendale);

DETERMINATO che l'*Unità di Intervento* potrà assolvere le funzioni sopra richiamate, anche avvalendosi di ulteriori professionalità provenienti da Enti del SSR o esterni;

STABILITO che ARIA S.p.A. dovrà fornire all'*Unità di Intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie* il necessario e puntuale supporto tecnico-informatico;

DETERMINATO che l'*Unità di Intervento*, qualora emergano criticità presso gli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto), incaricherà l'Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico Regionale della Direzione Generale Welfare di svolgere specifici audit, e che la Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico Regionale potrà avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, del contributo dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS);

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di adottare le misure attuative necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei tempi di attesa anche procedendo all'eventuale rimodulazione di iniziative e progettualità già in essere;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO che l'*Unità di Intervento* resterà in carica dalla data di adozione del presente Provvedimento fino al 31.12.2023, con eventuale successivo rinnovo di pari durata, e che la partecipazione alla stessa non comporta alcun compenso ai componenti.

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di costituire l'*Unità di Intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie*, con le seguenti funzioni:

- monitoraggio e individuazione delle azioni correttive relative alle eventuali criticità in materia di:
 - rispetto dei tempi massimi di attesa dagli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
 - qualità dei flussi informativi trasmessi dagli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
 - rapporto tra i volumi di attività istituzionale/SSN e libero-professionale presso gli Enti pubblici SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico), come previsto da normativa vigente e ferma restando la titolarità delle ASST e degli IRCCS pubblici in ordine ai controlli e alle azioni da porre in essere;
 - attuazione della DGR n. 3540 del 7 settembre 2020 con riguardo al progressivo allineamento dei tempi di attesa relativi alle attività istituzionali/SSN e libero-professionale intramuraria, per le sole tipologie di prestazioni erogate in regime istituzionale oltre i tempi massimi previsti, secondo il principio per cui la modalità di erogazione libero professionale debba rappresentare, per l'Assistito, esclusivamente un'opportunità di scelta dei Professionisti incaricati delle proprie cure quale espressione di un rapporto fiduciario e mai quale percorso alternativo per ottenere prestazioni in tempi più rapidi, presso gli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
 - disponibilità (visibilità e prenotabilità da Enti esterni) delle agende di prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale presso gli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
- offerta di prestazioni sanitarie ambulatoriali nei giorni festivi, nella fascia oraria pomeridiana dei giorni prefestivi e nella fascia oraria serale dei giorni feriali, presso gli Enti pubblici SSR (ASST e IRCCS di diritto pubblico);
- funzionalità dei servizi garantiti attraverso la Rete Regionale di Prenotazione;
- più in generale, stato di attuazione delle misure disposte da Regione Lombardia per la riduzione dei tempi di attesa, al fine di garantire stati di avanzamento omogenei a livello territoriale, presso gli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);
- implementazione e messa a regime, presso gli Enti pubblici SSR (ASST e IRCCS di diritto pubblico), di un Sistema integrato di presa in carico "totale" del Cittadino, che preveda la prenotazione automatizzata nei tempi massimi previsti di tutte le prestazioni di controllo (visite, approfondimenti diagnostici, etc.) nell'intero percorso di follow up, con tempestiva comunicazione, dove applicabile, al Medico curante (MMG/PLS, specialista ospedaliero) delle prescrizioni/prenotazioni, mediante alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico o altro canale, garantendo nel contempo la regolare e tempestiva offerta delle prime visite e prime prestazioni diagnostiche;
- monitoraggio e valutazione delle attività di telemedicina tra cui televisita, teleconsulto, telecontrollo, telemonitoraggio, sia a regime che condotte in via sperimentale, in termini di impatto nel contenimento dei tempi d'attesa ed efficacia nella presa in carico e gestione dell'assistito rispetto alle prestazioni previste dal proprio percorso di cura, anche in ottica di trasferibilità, promozione e adozione di processi organizzativi e strumenti/piattaforme ottimali;
- formulazione di proposte in materia di contenimento dei tempi attesa delle prestazioni:
 - erogabili presso le Strutture previste nel PNRR (Ospedali di Comunità, Case di Comunità e Centrali Operative Territoriali);
 - più in generale, erogabili per superare eventuali disuguaglianze erogative delle prestazioni e garantire uniformità nell'erogazione dei LEA, presso gli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- trasmissione periodica alla Direzione Generale Welfare e all'Assessorato al Welfare di relazione che evidenzia le criticità rilevate, l'analisi dei fenomeni che le hanno generate, le misure correttive individuate/poste in essere e i risultati attesi/conseguiti;
2. di prevedere per l'*Unità di Intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie* la seguente composizione:
- ing. **Francesco Bortolan** (DG Welfare, Direttore UO Osservatorio Epidemiologico Regionale) *in qualità di coordinatore*;
 - dr.ssa **Eleonora Campanelli** (ATS Città Metropolitana di Milano, UOC Programmazione Governo Reti di offerta e tempi di attesa);
 - ing. **Marta Carubelli** (ASST Valcamonica, UOC Controllo Sistemi Supporto Strategico);
 - ing. **Francesco Cideni** (DG Welfare, UO Osservatorio Epidemiologico Regionale);
 - ing. **Lia Paola Fumagalli** (Agenzia di Controllo di Sistema Socio Sanitario Lombardo, SC Analisi e Sviluppo Sistemi di Controllo);
 - prof.ssa **Francesca Ieva** (Politecnico di Milano, Dipartimento di Matematica);
 - dr.ssa **Olivia Leoni** (DG Welfare, Dirigente Struttura Epidemiologia e Valutazione delle performance);
 - prof. **Francesco Longo** (Università Commerciale L. Bocconi, CER GAS Bocconi);
 - dr.ssa **Marianna Lorenzoni** (ASST Spedali Civili di Brescia, Direttore Medico di presidio);
 - prof.ssa **Marta Marsilio** (Università Statale di Milano, Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi);
 - dr. **Sergio Rocca** (Agenzia di Controllo di Sistema Socio Sanitario Lombardo, SC Affari generali e Istituzionali);
 - dr. **Alberto Zucchi** (ATS di Bergamo, Direttore UOC Servizio Epidemiologico Aziendale);
3. di stabilire che *Unità di Intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie* risponde alla Direzione Generale Welfare e all'Assessorato al Welfare;
4. di stabilire che l'*Unità di Intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

prestazioni sanitarie e sociosanitarie potrà assolvere le funzioni sopra richiamate avvalendosi di ulteriori professionalità provenienti da Enti del SSR o esterni;

5. di determinare che ARIA S.p.A. dovrà fornire all'*Unità di Intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie* il necessario e puntuale supporto tecnico-informatico;
6. di stabilire che l'attività dell'*Unità di Intervento* è a supporto della programmazione regionale e, pertanto, non solleva dalle proprie funzioni e responsabilità le strutture sanitarie interessate;
7. di stabilire che l'*Unità di Intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie*, qualora emergano criticità presso gli Enti SSR (ASST, IRCCS di diritto pubblico, Strutture private accreditate e a contratto), incaricherà l'Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico Regionale della Direzione Generale Welfare di svolgere specifici audit, e che la Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico Regionale potrà avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, del contributo dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS);
8. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di adottare le misure attuative necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei tempi di attesa anche procedendo all'eventuale rimodulazione di iniziative e progettualità già in essere;
9. di determinare che l'*Unità di Intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie* resterà in carica dalla data di adozione del presente Provvedimento fino al 31.12.2023, con eventuale successivo rinnovo di pari durata, e che la partecipazione alla stessa non comporta alcun compenso ai componenti.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge